

## CERCHIO INDIANO

Ecco perché anche l'assenza di uno Stato organizzato in America del Nord fu subito ritenuto per gli europei inconcepibile, chiaro segno di una società ridotta ad uno stato selvaggio molto basso, dove nessun membro della tribù era sottoposto a obblighi di lavoro o di tributo verso un altro ed il senso di proprietà era tribale, collettivo e non personale.

Esistevano associazioni con funzioni di sorveglianza, i clan legati da vincoli familiari, ma il capo rappresentava solo il portavoce, colui deputato a parlare agli altri capi clan a nome del gruppo, con un unico mezzo di pressione sulla propria gente: la parola, la capacità di dissuasione.

Le decisioni importanti erano sempre collegiali, prese da un "consiglio" normalmente composto dagli anziani, entro il quale ogni decisione richiedeva l'approvazione unanime dei partecipanti, in cui le minoranze contrarie abbandonavano il cerchio decisionale per rispetto dei membri maggioritari della tribù.

Accampamento circolare, riunioni in cerchio attorno al fuoco, tepee di forma tonda: se ci pensiamo la sfera presuppone una concezione in cui tutti i punti costitutivi sono ugualmente importanti nella loro identità e funzione, mentre il modello lineare parte dal principio che alcuni punti sono più importanti di altri.

Gli europei, fedeli ad una società dualistica composta da dominati e dominanti, anche con tutta la buona volontà, non avrebbero mai potuto capire tale concezione, convinti che un'organizzazione politico/sociale del genere non potesse mai funzionare e quindi andasse civilizzata, nel suo stesso interesse, oppure fatta scomparire se avesse resistito.

Fonte: <https://viaggiatoricheignorano.blogspot.com/>